

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2012, n. 2764

PSR 2007-2013 Regione Puglia - Asse 3 - Misura 321 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale” azione 2.a) “Reti tecnologiche di informazione e comunicazione” - Progetto di intervento pubblico “Banda larga nelle aree rurali d’Italia” nell’ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013. Approvazione schemi di accordo di programma e di convenzione tra MISE e Regione Puglia.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Dario Stefàno, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile degli Assi 3 e 4, confermata dall’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune. VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Com-

missione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010.

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha promosso presso gli Stati membri, le Regioni e le Autorità locali la modifica dei Programmi di sviluppo rurale per dare il giusto rilievo alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e alla connettività Internet come strumenti di sviluppo economico delle aree rurali;

CONSIDERATO che il miglioramento delle conoscenze nelle aree rurali attraverso la diffusione delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione (ITC) rappresenta una delle principali priorità dell’UE poiché il miglioramento della connettività a Internet è un passo importante per favorire una rapida ripresa economica. A tal fine nel pacchetto di misure di stimolo all’economia, nell’ambito del Piano di ripresa economica proposto dalla Commissione (European Economic Recovery Plan dicembre 2008) sono stati fissati una serie di obiettivi per lo sviluppo della connettività attraverso l’uso della banda larga, destinando alle aree rurali apposite risorse;

CONSIDERATO che come riconosciuto sia in ambito comunitario sia nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all’accesso a tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguibili per indirizzare gli investimenti pubblici verso l’obiettivo individuato, attraverso un’azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in ottemperanza a quanto pre-

visto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, nonché dai DPEF 2007-2011 e 2009-2013, ha individuato un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private e l'evoluzione tecnologica e la fornitura di servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese, di cui all'art. 1 comma 1 della legge n. 69/2009;

VISTO che nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga con l'obiettivo prioritario dell'Asse III prevedendo "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", nella misura in cui le nuove tecnologie informatiche possono favorire la crescita, la diversificazione e le innovazioni nelle economie delle aree rurali e la riduzione dell'isolamento fisico e geografico delle zone più marginali;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione A) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche ed individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul;

VISTO che il MiPAAF ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;

Considerato che in data 14.11.2012 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, a seguito di

approvazione in Comitato di Sorveglianza e di negoziato con i Servizi della Commissione Europea, ha presentato proposta di modifica del PSR, comprendente - tra l'altro - l'adeguamento della azione 2.a della Misura 321 a quanto disposto dalla decisione C(2010) 2956 con la quale la Commissione ha valutato il Progetto nazionale "Banda Larga nelle aree rurali d'Italia"- Aiuti di Stato N. 646/2009 e ha dichiarato compatibile l'aiuto con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e l'indicazione che tale regime di aiuto costituisce la base giuridica della azione 2.a;

Visto che in data 21.11.2012 il Comitato per lo Sviluppo Rurale ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica di cui sopra;

CONSIDERATO che gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 4, della legge n. 69 del 2009 recita: "è attribuito al Ministero dello Sviluppo Economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate";

VISTO che il piano finanziario del PSR Puglia 2007-2013 prevede per la Misura 321 azione 2 una dotazione di spesa pubblica totale di euro 14.064.000,00 di cui euro 10.548.000,00 a valere sul fondo FEASR;

CONSIDERATO che la sottoscrizione dell'"Accordo di Programma" e della "Convenzione

Operativa” con allegato Piano Tecnico è necessaria a garantire alla Regione Puglia la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre e in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, parte delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che l’ “ Accordo di Programma” e la “ Convenzione Operativa” prevedono una quota di euro 7.200.000,00 per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013;

CONSIDERATO che la somma necessaria al pagamento dell’IVA non recuperabile né certificabile alla CE pari ad euro 1.512.000,00 resta a carico del bilancio regionale, sulla U.P.B.01.00.02 - cap.1150820 “Pagamento IVA e IRAP per attuazione PSR 2007-2013”;

RITENUTO pertanto di dover definire un Accordo di Programma per garantire la coerenza degli interventi finanziati con le risorse del FEASR con il Programma Nazionale Banda Larga.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di incaricare l’Autorità di Gestione del PSR alla sottoscrizione della convenzione e dell’accordo di programma allegati al presente atto e ad effettuare i successivi adempimenti nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per la sottoscrizione;
- di individuare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale Amministrazione delegata, ai sensi del punto 24 dell’aiuto di Stato N. 646/2009, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga nelle aree rurali bianche C e D nell’ambito della Misura 321 - Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale, denominata tipologia H)-reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione 2.a) realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide, del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

- di approvare l’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n. 6 (sei) pagine vidimate e timbrate contenente lo schema di “Accordo di Programma Per Lo Sviluppo Della Banda Larga Sul Territorio della Regione Puglia” tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato A);
- di approvare l’Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n. 8 (otto) pagine vidimate e timbrate contenente lo schema di “Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia” (Allegato B).

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La spesa derivante dal presente provvedimento ammonta complessivamente ad euro 8.712.000,00 di cui euro 7.200.000,00 a carico delle risorse disponibili per la Misura 321 - Azione 2 - del PSR Puglia 2007-2013, da impegnare e liquidare a cura di AGEA quale Organismo Pagatore del PSR, ed ad **euro 1.512.000,00** per il pagamento dell’IVA non recuperabile né certificabile alla CE che resta a carico del bilancio regionale, da impegnare sulla U.P.B.01.00.02 - cap.1150820 “Pagamento IVA e IRAP per attuazione PSR 2007-2013”. All’impegno della somma si provvederà con successivo atto dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 da adottarsi entro il corrente anno e prima della sottoscrizione dell’Accordo di Programma e della Convenzione Operativa.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell’art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile degli Assi 3 e 4 PSR Puglia e dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR alla sottoscrizione della convenzione e dell'accordo di programma allegati al presente atto e ad effettuare i successivi adempimenti nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero essere rendersi necessarie per la sottoscrizione;
- di individuare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale Amministrazione delegata, ai sensi del punto 24 dell'aiuto di Stato N. 646/2009, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga nelle aree rurali bianche C e D nell'ambito della Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata tipologia H)-reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione 2.a) realizzazione di infra-

strutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide, del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

- di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n. 6 (sei) pagine vidimate e timbrate contenente lo schema di "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Puglia" tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato A);
- di approvare l'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n. 8 (otto) pagine vidimate e timbrate contenente lo schema di "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia" (Allegato B).
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 di inviare copia della presente deliberazione al: Ministero per lo Sviluppo Economico ed al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**



REGIONE PUGLIA

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LO SVILUPPO
DELLA BANDA LARGA
SUL TERRITORIO
DELLA REGIONE
PUGLIA**

LA REGIONE PUGLIA

E

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**ai sensi della Decisione C (2010) 2956 del 30 aprile 2010 che approva l'Aiuto di Stato n.
646/2009**

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 2, comma 203, della Legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni e integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTO l'art.9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281, che prevede che la Conferenza Unificata sancisce accordi tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

VISTO l'art. 1 della legge 69 del 2009 e in particolare il comma 4 con cui *“è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____, che ha approvato lo schema del presente *“Accordo di programma tra Regione Puglia e Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Puglia”* e ne ha disposto la sottoscrizione;

PREMESSO CHE

1. la realizzazione di una società basata sulla conoscenza attraverso la diffusione delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione (ITC) rappresenta una delle principali priorità dell'UE poiché il miglioramento della connettività a Internet è un passo importante per favorire una rapida ripresa economica. A tal fine nel pacchetto di misure di stimolo all'economia, nell'ambito del Piano di ripresa economica proposto dalla Commissione (*European Economic Recovery Plan* dicembre 2008) sono stati fissati una serie di obiettivi per lo sviluppo della connettività attraverso l'uso della banda larga. In questo contesto, per garantire a tutti i cittadini il 100% di copertura internet ad alta velocità, la Commissione europea ha, tra l'altro, stanziato 1 miliardo di euro per sostenere la connessione internet nelle aree rurali;

2. come riconosciuto sia in ambito comunitario sia nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'accesso a tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguibili per indirizzare gli investimenti pubblici verso l'obiettivo individuato, attraverso un'azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;

3. il Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito MiSE, in ottemperanza a quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, nonché dai DPEF 2007-2011 e 2009-2013, (nei quali è stata ribadita l'importanza del Programma per lo sviluppo della banda larga quale strumento essenziale per lo sviluppo economico, così come la creazione d'un ambiente tecnologico che consenta l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività, lo sviluppo dei mercati della convergenza tra informatica, telecomunicazioni, elettronica di consumo e media e l'accesso ai servizi on-line) ha individuato *un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all'evoluzione tecnologica e alla fornitura dei servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese*, di cui all'art. 1 comma 1 della legge n. 69/2009;

4. in seguito all'European Economic Recovery Plan del dicembre 2008, sono state destinate alle aree rurali apposite risorse per lo sviluppo della connettività a banda larga: si è pertanto manifestata l'opportunità di giungere a un Accordo di Programma per garantire la coerenza degli interventi finanziati con le risorse del FEARS con il Programma Nazionale Banda Larga;

5. la Commissione Europea ha promosso presso gli Stati membri, le Regioni e le Autorità locali la modifica dei Programmi di sviluppo rurale per dare il giusto rilievo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla connettività Internet come strumenti di sviluppo economico delle aree rurali;

6. a tal fine nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga con l'obiettivo prioritario dell'Asse III prevedendo *“Servizi essenziali per*

l'economia e la popolazione rurale", nella misura in cui le nuove tecnologie informatiche possono favorire la crescita, la diversificazione e le innovazioni nelle economie delle aree rurali e la riduzione dell'isolamento fisico e geografico delle zone più marginali;

7. Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2008) 737 del 18 febbraio 2008, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 12/02/2008 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

8. La Regione Puglia, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, la tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione 2.a) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche ed individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul;

9. la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia con Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010, adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1105 del 26/04/2010;

10. il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;

11. l'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. n. 259/2003 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche - prevede che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, o loro associazioni, possano fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, attraverso società controllate o collegate;

12. gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

13. ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

RITENUTO

opportuno individuare il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni quale Amministrazione delegata, ai sensi del punto 24 dell'aiuto di Stato N. 646/2009, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga nelle aree rurali bianche C e D nell'ambito della Misura 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata tipologia H)- reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione 2.a) realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide, del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, di cui al presente accordo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse, la Decisione di approvazione dell'aiuto di Stato n. 646/2009, costituiscono patto, nonché parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Parti dell'Accordo

Le "Parti" del presente Accordo di Programma sono:

- la Regione Puglia (di seguito "Regione" o anche "Amministrazione Regionale"), con sede in Bari, lungomare N. Sauro, 45-47, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, rappresentata dall'AdG PSR Puglia 2007/2013 dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito "MISE" o anche "Ministero") con sede in Viale America 201 - 00144 - Roma, codice fiscale: 80230390587, rappresentato dal rappresentante del Capo di Dipartimento per le Comunicazioni dott. Roberto Sambuco, nato a Civitavecchia il 14/06/1969.

Articolo 3

Oggetto

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre e in prospettiva abbattere, il *digital-divide* in cui ricadono parte delle famiglie, parte delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni.

Articolo 4

Modalità di attuazione

1. Le Parti, in ragione di quanto innanzi esposto, concordano che il processo d'attuazione degli interventi avverrà in conformità con il regime di aiuto N. 646/2009, nonché in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari sui fondi FEASR e con quanto stabilito dalla Misura 321 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia.
2. Ai fini della regolamentazione del processo d'attuazione, si conviene che si stipuli, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, una specifica Convenzione Operativa tra le parti, che stabilisca le modalità di realizzazione dell'intervento ed in particolare:
 - a. Il Piano Tecnico dettagliato con le aree rurali bianche C e D sulle quali intervenire con le risorse economiche a disposizione, in coerenza con quanto previsto nel regime d'aiuto e con le risultanze della consultazione pubblica realizzata dal MiSE in data 11/04/2011 nel rispetto dei criteri di priorità e di demarcazione stabilite dall'AdG rispetto agli interventi per la banda larga a valere su altri Fondi. In esito alle risultanze dell'aggiornamento della consultazione pubblica avviata dal MISE ad ottobre 2012 e attualmente in corso, il Piano in parola potrà essere oggetto di revisione ai sensi dell'art. 7.
 - b. la progettazione preliminare;
 - c. i costi ;
 - d. le modalità, e la tempistica di realizzazione degli interventi;
 - e. le modalità per l'espletamento di tutti gli oneri formali e sostanziali delle procedure di gestione e rendicontazione;
 - f. le modalità ed i tempi di presentazione degli avanzamenti e dei rapporti di monitoraggio al Comitato di cui al successivo articolo 7;
 - g. le modalità di presentazione delle informazioni al Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e Forestali, così come previsto dal regime di aiuto N 646/2009 e da Circolare MIPAAF n. 22728 del 14/10/2010.

Costituirà, pertanto, parte integrante e sostanziale della Convenzione Operativa l'allegato Piano Tecnico di cui al punto a. del presente comma.

3. Le parti si obbligano a conformarsi a quanto previsto dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e successive comunicazioni che approva il regime di aiuto N.646/2009.

Articolo 5

Durata dell'accordo e Tempi d'attuazione

Il presente Accordo di Programma avrà decorrenza biennale a partire dalla data della stipula. In ogni caso il presente Accordo di Programma resterà in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si renderanno necessari, strumentalmente all'attuazione del progetto di intervento nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia.

Articolo 6

Copertura finanziaria

1. Le attività oggetto del presente Accordo di Programma, sono finanziate dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia (fondi FEASR) fino ad un massimo di Euro 10.548.000,00, oltre IVA, totalmente impegnati per gli interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga sul territorio regionale. L'importo esatto per la realizzazione degli interventi oggetto del presente accordo, è definito nel Piano Tecnico allegato alla Convenzione Operativa.

L'IVA, ove dovuta, è posta a carico della Regione Puglia.

2. Le Parti potranno definire in seguito eventuali ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga sul territorio regionale, da realizzare con ulteriori risorse finanziarie, previa comunicazione al MiPAAF.

Articolo 7

Comitato di coordinamento e monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo di Programma, costituiscono un Comitato di monitoraggio e verifica (di seguito Comitato) del processo di realizzazione degli interventi previsti in attuazione del presente Accordo.

2. Il Comitato è formato da 2 rappresentanti dell'Amministrazione Regionale e 2 del MiSE i cui nominativi dovranno essere comunicati da ciascuna parte all'altra mediante comunicazione scritta entro 20 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma. Il Presidente è individuato fra i rappresentanti nominati dalla Regione nella prima seduta del Comitato.

3. Il Comitato ha funzioni di indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività del progetto, e in particolare ha il compito di:

- a) verificare e monitorare gli stati di avanzamento nella realizzazione dell'intervento, segnalando alle Parti eventuali criticità, problematiche e ritardi riscontrati e proponendo soluzioni;
- b) verificare e approvare le relazioni periodiche e i rapporti di monitoraggio, le modalità ed i tempi di presentazione degli avanzamenti e dei rapporti di monitoraggio in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare MIPAAF n. 22728/2010;
- c) approvare eventuali varianti, nel rispetto delle strategie di cooperazione istituzionale intraprese e sottoscritte fra le Parti.

4. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi ragione, di uno o più componenti del Comitato, le Parti, nel rispetto del disposto di cui al comma 3, si impegnano a nominare i sostituti entro 15 giorni dall'avvenuta cessazione.
5. Il Comitato costituisce un collegio perfetto e assume le decisioni a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
6. I verbali delle riunioni del Comitato devono essere trasmessi alle Parti, agli indirizzi indicati all'art. 9 entro 15 giorni dalle riunioni.
7. Ai componenti del Comitato non sarà corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, da parte delle rispettive Amministrazioni.

Articolo 8

Realizzazione e Proprietà delle infrastrutture

1. Le Parti convengono che le infrastrutture realizzate in attuazione del presente Accordo di Programma sono di proprietà della Regione Puglia.
2. Le modalità di realizzazione delle infrastrutture saranno disciplinate nella Convenzione operativa, di cui al precedente art. 4 in conformità alla Decisione C (2010) 2956 che approva il regime di aiuto N. 646/2009.
3. Le Parti convengono che le infrastrutture saranno realizzate nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici.

Articolo 9

Strutture di riferimento

Tutte le comunicazioni riguardanti l'attuazione del presente Accordo di Programma dovranno essere inviate:

- per il Ministero dello Sviluppo Economico, viale America 201, 00144, Roma, alla c.a. del Capo di Dipartimento per le Comunicazioni dott. Roberto Sambuco, nato a Civitavecchia il 14/06/1969;
- per la Regione Puglia, 70121 Bari - Lungomare N. Sauro 45-47, alla c.a. del Dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961.

Articolo 10

Disposizioni finali

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma, il Comitato, di cui all'articolo 7, convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione. In caso di ulteriori conflitti tra le parti, il Foro competente sarà quello di Roma.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente normativa statale e comunitaria in materia.

Roma/_____, _____

Per il Ministero dello Sviluppo Economico
Il Capo di Dipartimento per le Comunicazioni
Dott. Roberto Sambuco

Per la Regione Puglia
L'ADG del PSR Puglia 2007/2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI	REGIONE PUGLIA

CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA

NELLA AREE RURALI BIANCHE C e D DELLA REGIONE PUGLIA

TRA

REGIONE PUGLIA

E

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(ai sensi della Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 che approva l'aiuto di stato n° 646/2009)

La Regione Puglia (di seguito "Regione") con sede in Bari, Lungomare N. Sauro 45-47, codice fiscale 80017210727 rappresentata dall'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Camp Salentina il 21/12/1961;

E

Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, con sede in viale America 201, 00144 Roma codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione del Dipartimento per le Comunicazioni, dott. Francesco Saverio Leone, nato il 15/08/1948 (di seguito denominato "Amministrazione delegata")

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti", e singolarmente, "Parte")

PREMESSO CHE

1. il Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 relativo al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ha stanziato 1,02 miliardi di euro, di cui 154,5 milioni per l'Italia, per sviluppare l'infrastruttura a larga banda nelle aree rurali nell'Unione europea;
2. nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga all'obiettivo prioritario dell'Asse III-Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale";
3. il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2007/2013 è stato approvato con decisione della Commissione europea C(2008) 737 del 18/02/2008 ed adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 12/02/2008;
4. la Regione Puglia, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione 2.a) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche, individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul;
5. la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia con Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010, adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1105 del 26/04/2010;
6. il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;
7. con delibera di Giunta n. ____ del _____ la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga sul territorio regionale nonché il presente schema di Convenzione Operativa, che perfeziona quanto previsto nell'Accordo, demandando la sottoscrizione dei due atti all'AdG del PSR Puglia 2007-2013;
8. con la medesima Delibera si è dato atto che le attività oggetto della presente Convenzione sono finanziate dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione (fondi FEASR), Misura 321 - fino ad un massimo di euro 10.548.000,00 IVA esclusa, di cui una quota di euro 7.200.000,00 per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali, e fino ad un massimo di euro 1.512.000,00 per l'IVA, a valere su apposito capitolo regionale n. 1150820;
9. la Regione Puglia e il Ministero dello Sviluppo Economico in data _____ hanno proceduto alla sottoscrizione

dell'Accordo di Programma con l'obiettivo comune di disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni;

10. all'art. 7 del predetto Accordo è prevista la costituzione di un apposito Comitato di coordinamento e monitoraggio (di seguito denominato Comitato) per l'attuazione dello stesso, individuandone i relativi compiti e funzioni. Il suddetto Comitato svolge le funzioni richiamate nella presente convenzione;
11. gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
12. ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;
13. il Ministero dello Sviluppo Economico ha specifiche competenze nel settore delle infrastrutture per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottosviluppate del Paese, ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005;
14. all'art. 4 "Modalità di attuazione" del predetto accordo si prevede la sottoscrizione di una specifica Convenzione Operativa tra la Regione Puglia e il Ministero dello Sviluppo Economico entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
15. l'erogazione dei contributi al beneficiario della Misura 321 - del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia è in capo all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle Premesse)

Le Premesse e il Piano Tecnico allegato, formano patto, nonché parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito denominato Amministrazione delegata) relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo dovrà condurre, per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse e finalizzati al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per il servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali del territorio della Regione Puglia.
2. Il Piano Tecnico allegato alla presente convenzione è da considerarsi parte integrante di tale atto e definisce le aree di intervento, i territori sui quali intervenire nel rispetto dei vincoli del fondo FEASR, della demarcazione rispetto agli interventi in materia realizzati e/o programmati nell'ambito di altri Fondi e delle priorità stabilite dall'AdG; definisce altresì, le modalità di realizzazione degli interventi e le tempistiche di

realizzazione degli stessi, l'elenco dettagliato degli interventi, il periodo di esecuzione ed il costo complessivo per ogni singola area.

3. Eventuali revisioni del Piano Tecnico, che dovessero rendersi necessarie a seguito di evidenze emergenti in corso d'opera, saranno preventivamente approvate dal Comitato di coordinamento e monitoraggio.

Articolo 3 (Proprietà delle infrastrutture realizzate)

Le Parti convengono che le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate sul territorio della Regione Puglia con provvista finanziaria dell'Unione Europea, e afferenti al Programma FEASR di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013 sono di proprietà dell'Amministrazione Regionale.

Articolo 4 (Amministrazione delegata)

1. La Regione, ai sensi del punto (24) della decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010, delega il Ministero dello Sviluppo Economico alla realizzazione del progetto di intervento.
2. L'Amministrazione Delegata si impegna al rispetto:
 - degli obblighi previsti al riguardo dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, in particolare alle disposizioni sugli appalti pubblici,
 - delle procedure stabilite dal PSR della Regione Puglia 2007-2013,
 - di quanto contenuto nella decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010.

Articolo 5 (Compiti dell'Amministrazione delegata)

1. L'Amministrazione Delegata provvede a predisporre gli atti e a svolgere le azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nel Piano tecnico allegato alla presente Convenzione e nelle ulteriori disposizioni operative e procedurali di attuazione adottate dalla Regione Puglia e da AGEA, in conformità a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale FEASR e disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.
2. L'Amministrazione Delegata, agirà in nome e per conto della Regione e svolgerà le seguenti funzioni:
 - gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel Piano Tecnico di cui al successivo comma 3;
 - attività per la realizzazione del Piano in qualità di stazione appaltante ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e, in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva:
 - o responsabilità del procedimento;
 - o progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - o espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
 - o eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture;
 - o elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto ed espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
 - o direzione dei lavori e del collaudo nonché delle attività amministrative e contabili correlate;

- o prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino all'approvazione del collaudo.
 - o controlli amministrativi documentali e tecnici di competenza dell'Amministrazione delegata.
3. Le attività di cui ai punti 1 e 2 sono responsabilità dell'Amministrazione Delegata, che ricopre il ruolo di Beneficiario, ai sensi del PSR della Regione Puglia, in quanto esecutore dell'intervento e quindi destinatario dell'aiuto comunitario.
 4. L'Amministrazione Delegata, al fine di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, evitando duplicazioni di infrastrutture, provvederà in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia.
 5. Ogni singola tratta realizzata, dopo il relativo collaudo con esito positivo, sarà messa immediatamente a disposizione di Regione Puglia.
 6. Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, il Ministero osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.

Articolo 6 (Durata)

La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 24 mesi, prorogabili previo accordo sottoscritto dalle parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso la Regione comunque provvederà al rimborso delle spese sostenute.

Articolo 7 (Variazioni del Piano Tecnico)

1. Le variazioni al Piano Tecnico devono essere sottoposte alla preventiva valutazione ed approvazione del Comitato.
2. Le parti si avvalgono di referenti tecnici per la predisposizione delle suddette variazioni e delle relative valutazioni tecniche di supporto.

Articolo 8 (Copertura finanziaria)

1. La Regione, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi in oggetto, mette a disposizione dell'Amministrazione delegata risorse per un importo:
 - fino ad un massimo di Euro 7.200.000,00, a valere sulla misura 321 del PSR Puglia 2007/2013 per il finanziamento di tutto quanto attiene la realizzazione dell'intervento.
 - fino ad un massimo di Euro 1.512.000,00 per l'IVA a carico del bilancio regionale.

Articolo 9 (Trasferimento fondi per le funzioni di Amministrazione delegata)

1. La procedura per il trasferimento dei fondi all'Amministrazione delegata di cui al precedente articolo, comma 1, avverrà da parte della Regione secondo le modalità specificate ai commi successivi;

2. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale del beneficiario ai sensi della normativa vigente;
3. presentazione della domanda di aiuto specifica all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) ;
4. la domanda di aiuto è formulata dalla Amministrazione delegata utilizzando il SIAN e comprende come allegato il Piano Tecnico di tutto l'intervento (di cui all'art. 5 comma 1);
5. a seguito della domanda di aiuto formulata dalla Amministrazione delegata la Regione Puglia effettua un'istruttoria che, se termina con l'ammissione a finanziamento, dà luogo ad un Atto di concessione dell'aiuto;
6. dopo l'emissione dell'Atto di concessione dell'aiuto il beneficiario può presentare una Domanda di Pagamento di:
 - a. Anticipo nella percentuale massima sull'importo dell'aiuto del 50% (Reg. di Esecuzione UE n.679/2011) su presentazione di idonea garanzia;
 - b. SAL fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto;
 - c. Saldo finale a collaudo entro la data finale indicata nell'Atto di concessione dell'aiuto;
7. Le domande di pagamento devono contenere l'indicazione dei riferimenti bancari del beneficiario (IBAN) e riferirsi alle sole spese eleggibili (esclusa IVA). I documenti di spesa quietanzati devono essere intestati al MISE, in qualità di beneficiario, e annullati in originale con apposita dicitura relativa alla Misura di riferimento del PSR. L'erogazione dei contributi sarà effettuata da AGEA.
8. il MISE richiede il rimborso dell'IVA alla Regione Puglia successivamente al buon esito delle domande di pagamento presentate all'organismo pagatore ai sensi del precedente comma 5.

Articolo 10 (Obblighi)

Il Ministero, in qualità di Amministrazione delegata si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:

- assolvimento delle funzioni affidate ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- raccolta delle varie tipologie dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit;
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia delle informazioni utili all'avanzamento, al monitoraggio ed alla valutazione del Piano;
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, delle informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese;
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia delle informazioni utili al fine di elaborare e presentare alla Commissione europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, il rapporto annuale e finale di esecuzione, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;
- di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, 1668/2005 e s.m.i e artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n 1828/2006 in concorso con la Regione;
- trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia delle informazioni previste dalla circolare n. 22728 del 14/10/2010 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), al fine di

assicurare il monitoraggio del regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010;

- conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione e da AGEA;
- in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
- predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- applicazione delle procedure stabilite dall'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia e AGEA in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;
- rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia per l'espletamento delle suddette funzioni;
- attenersi, per quanto non previsto nella presente Convenzione Operativa, a tutte le disposizioni per l'attuazione delle misure del PSR Puglia 2007-2013 emanate dall'Autorità di Gestione.

Articolo 11 (Risorse non utilizzate)

Il Ministero si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate.

Articolo 12 (Inadempienze e risoluzioni)

In caso di inadempimento di una delle parti sarà applicato l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. In caso di ulteriori conflitti tra le parti, il Foro competente sarà quello di Roma.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione Operativa, si rinvia alla vigente normativa statale e comunitaria in materia.

Articolo 13 (Esonero da responsabilità)

Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.

Articolo 14 (Referenti)

1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, l'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia Dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (Le) il 21/12/1961.
2. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione del Dipartimento per le Comunicazioni Dr. Francesco Saverio Leone nato il 15/08/1948.

Articolo 15 (Generalità)

Nessuna variazione alla presente Convenzione sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

Le parti si obbligano ad accettare tutte le clausole contenute nel presente atto.

Roma, li

Per il Ministero dello Sviluppo Economico
Dott. Francesco Saverio Leone

Per la Regione Puglia
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2012, n. 2786

Programma FOSEL - Variazione di Bilancio.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Mediterraneo e confermata dal Dirigente, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con delibera n. 192 del 14 ottobre 2008 il Comitato direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri approvava il Programma FOSEL - "Formazione per lo Sviluppo Economico Locale" in Argentina (d'ora in poi denominato "Programma") di durata triennale e di cui la Regione Friuli Venezia Giulia era Lead Partner;
- con atto n. 2528 del 23.12.2008, la G.R. autorizzava la partecipazione della Regione Puglia - Servizio Mediterraneo (unitamente al Ministero degli Affari Esteri e ad altre otto Regioni italiane) al Programma; la Regione Friuli Venezia Giulia, con missiva n. 3008/UO/DIR del 28.05.2009, comunicava al MAE-DGCS di voler recedere dal ruolo di Regione coordinatrice del Programma, pur confermando i propri impegni sia di partenariato che finanziari;
- il Presidente Vendola, con nota n. 4703/SP del 17.09.2009, confermava al MAE-DGCS la disponibilità della Regione Puglia ad assumere il ruolo di Regione coordinatrice individuando il Servizio Mediterraneo quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi programmati;
- con atto n. 2018 del 27.10.2009, la G.R. approvava il subentro della Regione Puglia alla Regione Friuli Venezia Giulia nel ruolo di Regione coordinatrice del Programma e confermava il Servizio Mediterraneo quale soggetto responsabile dell'attuazione;
- la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, con nota n. 425102 del 23.11.2009, confermava l'individuazione della Regione Puglia quale capofila (Lead Partner) del Programma e contestualmente comunicava l'approvazione del cofinanziamento relativo alla prima annualità del MAE, pari ad euro 1.543.206,00;
- con deliberazione n. 2591 del 22.12.2009, la Giunta Regionale prendeva atto dello schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Puglia e le Regioni partner italiane e della bozza di Convenzione da sottoscrivere con il MAE-DGCS;
- con la medesima deliberazione la Giunta conferiva al Dott. Bernardo Notarangelo il potere di firma delle suddette Intese e di ogni altro atto finalizzato all'implementazione del Programma;
- con delibera del 20.11.2009 il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri autorizzava la stipula della Convenzione tra il MAE-DGCS e la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo, in qualità di Ente responsabile della realizzazione del Programma, anche in nome e per conto delle altre Regioni partecipanti (Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana e Umbria);
- con delibera n. 132 del 20.11.2009 il Comitato direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAE approvava la nuova proposta di finanziamento su base annuale (non più triennale) del Programma;
- il MAE-DGCS e la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo sottoscrivevano in data 29.12.2009 la suddetta Convenzione, repertoriata in pari data al n. 1384 e approvata con Decreto ministeriale n. 2009/335/005539/5 del 29.12.2009 (registrato dalla Corte dei Conti in data 05.03.2010);
- del partenariato del Programma fanno parte oltre alle nove Regioni italiane (Puglia, Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana e Umbria), le quattro Province argentine di Buenos Aires, Cordoba, Mendoza e Santa Fé;
- la Delibera di G.R. n. 304 del 09.02.2010, prevede di avvalersi, per le attività di Assistenza Tecnica connesse alla realizzazione del Programma FOSEL, dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.);
- in relazione alla summenzionata Deliberazione sono state sottoscritte due Convenzioni con l'OICS, l'una per la gestione della cassa e dell'istruttoria amministrativo-contabile, l'altra per l'individuazione delle competenze utili alla realizzazione delle attività del Programma;